Scheda di sicurezza
MAURER PLUS - SGRASSATORE MULTIUSO P.U.

Scheda dati di sicurezza in conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006, Allegato II
Revisione 2 del 8/7/2015

SEZIONE 1: Identificazione della miscela e della società

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela: Detersolvente
Nome commerciale: MAURER PLUS - SGRASSATORE MULTIUSO P.U.
Codice commerciale: 94169

1.2. Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati

Detergente per la pulizia a fondo delle superfici dure.
Usi del consumatore, Usi professionali
Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:
Ferritalia Soc. Coop.
Via Longhin, 71 – 35129 PADOVA – ITALY
Tel. 049 8076244 - Fax 049 8071259
info@ferritalia.it - www.ferritalia.it

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info@ferritalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 (attivo 24 ore)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi:

Nessuno

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuno

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.2.1. INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI ai sensi del Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti)

Inferiore 1 % : EDTA e suoi sali. Tensioattivi Anionici e Non ionici.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:
Nessuno.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua.

In caso di ingestione:

Risciacquare la bocca con abbondante acqua.NON indurre il vomito. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO_2).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Non inalare i fumi prodotti dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL
N.A.

Valori limite di esposizione PNEC
N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione e manipolazione in sicurezza della miscela.
Tutti i mezzi atti a proteggere dai rischi di natura chimica, presenti sul posto di lavoro, devono essere certificati secondo la Direttiva CEE 89/686 e sue modifiche.

Protezione degli occhi:
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:
Nessuno.

Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	liquido giallo/verde pallido fluorescente
Odore:	fiorito
Soglia di odore:	n.a.
pH (tal quale):	11,00 ± 0,15
Punto di fusione/congelamento:	1 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	97 °C

Infiammabilità solidi/gas: n.a.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: n.a.
Densità dei vapori: n.d.d.
Punto di infiammabilità: non infiammabile
Velocità di evaporazione: n.d.d.
Pressione di vapore: n.d.d.
Densità relativa: 1,010 ± 0,005 g/cm^3
Idrosolubilità: completa
Solubilità in olio: n.d.d.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): n.d.d.
Temperatura di autoaccensione: n.d.d.
Temperatura di decomposizione: n.d.d.
Viscosità: n.d.d.
Proprietà esplosive: nessuna
Proprietà comburenti: nessuna

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: n.d.d.
Liposolubilità: n.d.d.
Conducibilità: n.d.d.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze n.a.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica
Stabile nelle condizioni d'uso e di stoccaggio raccomandate.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna
10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
N.A.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
N.A.
N.A.
12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
N.A.
12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 830/2015
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):
N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Allegato 1 alla Scheda di dati di Sicurezza estesa (eSDS) **Uso Professionale**

IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Definizione del prodotto: **Miscela**

Codice: **94169**

Nome Prodotto: **SGRASSATORE MULTIUSO TRIGGER ml. 750**

Descrittore della Funzione Tecnica (TF): **Detergente.**

Titolo abbreviato dello Scenario di Esposizione: **Detergente multiuso per superfici dure.**

Fase del ciclo di vita: **Uso generalizzato da parte di operatori professionali.**

Gruppi di utilizzatori principali/Settore d'uso: **SU22 Uso professionale**

Descrizione del settore di mercato/Categoria del prodotto: **PC35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio**

Descrizione delle attività/dei processi inclusi nello scenario di esposizione:

Diluire ed utilizzare il prodotto tal quale secondo le modalità indicate in etichetta ed in scheda tecnica.
Lasciare agire.
Risciacquare.

DURATA E FREQUENZA D'USO

Fase di utilizzo:

7 Volte a settimana
I valori limite dei componenti sono riportati nella Sezione 8 della Scheda MSDS del semilavorato.

Forma fisica del preparato e concentrazione:

Liquido pronto all'uso.
Nella Sezione 2 della MSDS e sull'etichetta del semilavorato è riportata la classificazione della miscela.
La classificazione è basata sulla classificazione dei componenti della miscela e sulla base delle proprietà chimico-fisiche riportate alla Sezione 9 della MSDS.

Condizioni generiche d'utilizzo:

Temperatura ambiente.
E' sufficiente una buona ventilazione del posto di lavoro.

PROTEZIONE

Consultare la Sezione 6 della MSDS in caso di rilascio accidentale.

Seguire le istruzioni riportate in scheda tecnica o in etichetta. Si raccomandano le buone pratiche igieniche sul luogo di lavoro, come specificato nella Sezione 7 della MSDS.

Consultare la Sezione 8 della MSDS per maggiori informazioni sui DPI (Dispositivi di Protezione Individuale). (E' sottintesa la formazione del Lavoratore all'uso e mantenimento dei DPI).

Consultare la Sezione 8 (Valore DNEL: Derived No Effect Level) per maggiori informazioni sul livello di esposizione al di sopra del quale gli umani non dovrebbero essere esposti.

Categoria di processo:

PROC10: Applicazione con rulli o pennelli. Include l'applicazione di vernici, rivestimenti, decapanti, adesivi o detergenti sulle superfici, dove l'esposizione può derivare dagli schizzi.

PROC11: Applicazioni a spruzzo non industriali. Tecniche di dispersione aerea, ossia dispersione nell'aria (atomizzazione), tramite, ad esempio, aria compressa, pressione idraulica o centrifugazione, applicabile a liquidi e polveri.

Include l'applicazione spray di sostanze o preparati per rivestire superfici o applicare adesivi, vernici/prodotti detergenti, prodotti per la depurazione dell'aria, sabbiature.

Il riferimento a "non industriale" serve a operare una distinzione nel caso in cui le condizioni specificate in PROC7 non possano essere soddisfatte, ma non significa che l'attività possa svolgersi solo presso i siti non industriali.

Modificatori dell'esposizione (Ref. AISE Matrix of Institutional uses (=S22: Professional uses)- Complete):

AISE-P302Duration USE phase (minutes per time): 0,5 - 60

AISE-P302 Frequency of use (time per day): 80 - 8

Ambiente interno c/LEV (Local Exhaust Ventilation) - AISE Matrix of Institutional uses (=S22: Professional uses)- Complete: No

Ambiente interno s/LEV (Local Exhaust Ventilation) - AISE Matrix of Institutional uses (=S22: Professional uses)- Complete: Si

Ambiente esterno - AISE Matrix of Institutional uses (=S22: Professional uses)- Complete: No

Misure di gestione del rischio (RMM - AISE Matrix of Institutional uses (=S22: Professional uses)- Complete:

Fase di utilizzo:

Protezione delle vie respiratorie: No

Protezione degli occhi (Occhiali): Si

Protezione delle mani (guanti): Si

Fase di diluizione: 100 %

MISURE AMBIENTALI:

Consultare Sezione 6 della MSDS in caso di rilascio accidentale.

Consultare la Sezione 8 (Valore PNEC: Predicted No Effect Concentration) per la caratterizzazione del Rischio ambientale e per maggiori informazioni sui compartimenti ambientali coinvolti.

Consultare Sezione 12 della MSDS per le informazioni tossicologiche della miscela e dei componenti pericolosi.

Consultare Sezione 13 della MSDS per lo smaltimento.

Categoria di rilascio ambientale:

ERC8d: Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni). Contempla gli usi da parte del pubblico in generale o di operatori professionali. Esempi:
• uso di prodotti per la cura di veicoli e biciclette (lucidanti, ingrassanti, sbrinanti, detergenti), uso di solventi altamente volatili in vernici e adesivi.
Modello normativo di riferimento: AISE SPERC 8a.1.a.v1

ALTRE:
Descrittori di categoria per prodotto chimico (Facoltativo):

AC7 (Prodotti metallici) Capitoli TARIC adatti: 71, 73-83, 95.

AC10 (Prodotti in gomma): Capitoli TARIC adatti: 40, 64, 95

AC13 (Prodotti in plastica): Capitoli TARIC adatti:39, 94/95, 85/86

Tonnellaggio per uso: 10000 Kg./anno

Situazione normativa specifica per l'uso: No

Numero di siti limitato per l'uso in questione: No

Durata successiva all'uso in questione: No

Fornito in forma di miscela/preparato: Si

Riferimento Normativo

1 - Scenari di esposizione AISE - *"AISE Matrix of Institutional uses (=S22: Professional uses)-Complete"* AISE Internal Reference: AISE-P302 General purpose cleaner; Spray and wipe; manual process. Typically: the concentrated product is first diluted (not always, this is the woesrt case scenario), then sprayed and wiped/brushed. Surface to be cleaned is usually relatively large, hence spraying time longer than e.g. for laundry de-spotters.

2 – ECETOC TRA

Allegato 2 alla Scheda di dati di Sicurezza estesa (eSDS) **Uso al consumo**

IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Definizione del prodotto: **Miscela**

Codice: **94169**

Nome Prodotto: **SGRASSATORE MULTIUSO TRIGGER ml. 750**

Descrittore della Funzione Tecnica (TF): **Detergente.**

Titolo abbreviato dello Scenario di Esposizione: **Detergente multiuso per superfici dure.**

Fase del ciclo di vita: **Uso generalizzato da parte di operatori domestici.**

Gruppi di utilizzatori principali/Settore d'uso: **SU21 Uso al consumo**

Descrizione del settore di mercato/Categoria del prodotto: **PC35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio**

Descrizione delle attività/dei processi inclusi nello scenario di esposizione:

Utilizzare il prodotto tal quale secondo le modalità indicate in etichetta, se necessario.
Utilizzare secondo le modalità d'uso riportate in etichetta.
Lasciare agire.
Risciacquare.

DURATA E FREQUENZA D'USO

Fase di utilizzo:

7 Volte a settimana (DEF AISE H&P 2009° "SURFACE CLEANERS")
I valori limite dei componenti sono riportati nella Sezione 8 della Scheda MSDS del semilavorato.

Forma fisica del preparato e concentrazione:

Liquido pronto all'uso.
Nella Sezione 2 della MSDS e sull'etichetta del semilavorato è riportata la classificazione della miscela.
La classificazione è basata sulla classificazione dei componenti della miscela e sulla base delle proprietà chimico-fisiche riportate alla Sezione 9 della MSDS.

Condizioni generiche d'utilizzo:

Temperatura ambiente.
E' sufficiente una buona ventilazione del posto di lavoro.

PROTEZIONE

Consultare la Sezione 6 della MSDS in caso di rilascio accidentale.

Seguire le istruzioni riportate in scheda tecnica o in etichetta. Si raccomandano le buone pratiche igieniche sul luogo di lavoro, come specificato nella Sezione 7 della MSDS.

Consultare la Sezione 8 della MSDS per maggiori informazioni sui DPI (Dispositivi di Protezione Individuale). (E' sottintesa la formazione del Lavoratore all'uso e mantenimento dei DPI).

Consultare la Sezione 8 (Valore DNEL: Derived No Effect Level) per maggiori informazioni sul livello di esposizione al di sopra del quale gli umani non dovrebbero essere esposti.

Categoria di processo:

Non applicabile.

Modificatori dell'esposizione:

Modello normativo di riferimento:

AISE C7 - AISE_SCED_PC35_3_b_1

MISURE AMBIENTALI:

Consultare Sezione 6 della MSDS in caso di rilascio accidentale.

Consultare la Sezione 8 (Valore PNEC: Predicted No Effect Concentration) per la caratterizzazione del Rischio ambientale e per maggiori informazioni sui compartimenti ambientali coinvolti.

Consultare Sezione 12 della MSDS per le informazioni tossicologiche della miscela e dei componenti pericolosi.

Consultare Sezione 13 della MSDS per lo smaltimento.

Categoria di rilascio ambientale:

ERC8d: Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni). Contempla gli usi da parte del pubblico in generale o di operatori professionali. Esempi:
• uso di prodotti per la cura di veicoli e biciclette (lucidanti, ingrassanti, sbrinanti, detergenti), uso di solventi altamente volatili in vernici e adesivi.
Modello normativo di riferimento: AISE SPERC 8a.1.a.v1

ALTRE:
Descrittori di categoria per prodotto chimico (Facoltativo): Non applicabile.

Tonnellaggio per uso: 10000 Kg./anno

Situazione normativa specifica per l'uso: No

Numero di siti limitato per l'uso in questione: No

Durata successiva all'uso in questione: No

Fornito in forma di miscela/preparato: Si

Riferimenti Normativi

- Consumer uses of cleaning and maintenance products according to the REACH Use Descriptor System
- AISE "Consumer use of Liquid surface cleaner in the home– spray application" : trigger sprays used as general hard surface cleaners.

Legenda:
AISE: International Association for Soaps, Detergents and Maintenance Products
SPERC: Specific Environmental Release Category (Categorie Specifiche di Rilascio nell'Ambiente).
SCED: Specific Consumer Exposure Determinants (Descittori espositivi specifici per consumatori)